

**Polizia Locale**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Proposta n. 0305 1217/2019

Responsabile Istruttoria  
CARREL HENRIANNE

**Determina n. 741 del 09/12/2019**

**Oggetto: IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE RELATIVAMENTE AI DIRITTI DI NOTIFICA DEGLI ATTI TRIBUTARI E DELLE CONTRAVVENZIONI AL CDS ESEGUITA PER CONTO DEL COMUNE DI VALTOURNENCHE DA VARI COMUNI NAZIONALI. PREVISIONE DI SPESA E IMPEGNO ESERCIZIO 2020.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

PREMESSO che, durante l'esercizio dell'attività di controllo sul corretto assolvimento dei tributi locali o per violazioni al codice della strada, si rende a volte necessario, in presenza di cittadini non residenti nel Comune di Valtournenche (AO), richiedere ai messi notificatori di altri Comuni di eseguire la notificazione degli **atti impositivi**, di **verbali** della Polizia Locale o di **altri atti** legati alla fase del contenzioso;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'**art. 10, comma 1, della Legge n. 265 del 03.08.1999**, "le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, e successive modificazioni, possono avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazione previste dalla legge";
- le notificazioni richieste ai singoli Enti per conto del Comune di Valtournenche (AO) sono state regolarmente effettuate dagli stessi;
- i Comuni interessati hanno richiesto il pagamento del compenso spettante oltre al rimborso delle spese postali sostenute, così come analiticamente indicate nel prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per un totale complessivo di **€ 598,26**;

VISTO il **Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 03.10.2006**, con il quale si stabilisce che la quota che i Comuni possono richiedere a titolo di rimborso spese agli enti richiedenti le notifiche è di **€ 5,88** per ciascun atto notificato, **oltre alle spese di spedizione** a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento **secondo le tariffe vigenti** nelle ipotesi previste dall'art. 140 del c.p.c.;

DATO ATTO che per il presente provvedimento **non risulta necessario** procedere alla richiesta del Codice Identificativo Gare (CIG) all'ANAC;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere **all'impegno contabile di spesa e contestualmente alla liquidazione** di quanto dovuto- e preteso- ai singoli enti che ne hanno fatto idonea richiesta la somma complessiva € **598,26** a titolo di rimborso spese per notifica- oltre oneri- degli atti tributari e delle sanzioni al CdS sul bilancio triennale 2019/2021, **esercizio 2019**, dove è prevista adeguata copertura finanziaria imputando tale somma al **Capitolo 1202/29, Miss. 01, Prog. 11, PDCF U.1.03.02.16.002**;

ATTESA, altresì, la necessità di prevedere e procedere **all'assunzione di idoneo impegno contabile di spesa** per un importo complessivo stimato di € **250,00** sul bilancio triennale 2019/2021, **esercizio 2020**, dove è prevista adeguata copertura finanziaria imputando la spesa al **Capitolo 1202/29, Miss. 01, Prog. 11, PDCF U.1.03.02.16.002**, sulla base della media- negli ultimi 5 anni- del numero di atti per i quali questo comune ha dovuto provvedere alla richiesta di notifica ai messi notificatori, a favore dei vari comuni nazionali che dovessero presentare, durante il prossimo esercizio, richiesta di rimborso per spese di notifica e eventuali oneri connessi per la cui puntuale liquidazione da parte della Ragioneria si rimanda a debita conferma interna direttamente da parte dell'ufficio proponente;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 5 del 26/02/2019** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2019/2021 e il D.U.P. (documento unico di programmazione) per il triennio 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 52 del 27/03/2019** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

**DETERMINA**

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) DI IMPEGNARE E CONTESTUALMENTE LIQUIDARE ai singoli enti che ne hanno fatto idonea richiesta la somma complessiva di € **598,26** a titolo di rimborso spese per notifica atti tributari e sanzioni al CdS imputando tale somma al **Capitolo 1202/29, Miss. 01, Prog. 11, PDCF U.1.03.02.16.002** del bilancio triennale 2019/2021, **esercizio 2019**, dove è prevista adeguata copertura finanziaria;

2) DI PREVEDERE E PROCEDERE all'**assunzione di idoneo impegno contabile di spesa** per un importo complessivo stimato di € **250,00** sul bilancio triennale 2019/2021, **esercizio 2020**, dove è prevista adeguata copertura finanziaria imputando la spesa al **Capitolo 1202/29, Miss. 01, Prog. 11, PDCF U.1.03.02.16.002**, sulla base della media- negli ultimi 5 anni- del numero di atti per i quali questo comune ha dovuto provvedere alla richiesta di notifica ai messi notificatori, a favore dei vari comuni nazionali che dovessero presentare, durante il prossimo esercizio, richiesta di rimborso per spese di notifica, e eventuali oneri connessi, per la cui puntuale liquidazione da parte della Ragioneria si rimanda a debita conferma interna direttamente da parte dell'ufficio proponente;

3) DI DICHIARARE E ATTESTARE, contestualmente al presente atto di impegno, che **l'oggetto della presente determinazione non rientra** nella disciplina prevista dall'art. 26, comma 3, della legge 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi e conseguentemente neppure nelle procedure relative al MEPA (mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) di cui al comma 2, art. 7, del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, come convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, n.94;

4) DI DICHIARARE E ATTESTARE, contestualmente al presente atto di impegno, che la spesa connessa con il presente atto **non rientra** nella disciplina dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010;

5) DI DICHIARARE E ATTESTARE, contestualmente al presente atto di impegno, che il rimborso spese di notificazione **non ricade** nell'ambito di applicazione del D. Lgs.14/03/2013 n. 33;

6) DI AUTORIZZARE l'ufficio di ragioneria per la liquidazione, previa conferma direttamente da parte dell'ufficio proponente e senza ulteriori atti deliberativi, secondo le modalità indicate nel prospetto allegato alla presente determina a costituirne parte integrante e sostanziale;

7) DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il Segretario comunale nella Sua qualità di responsabile dell'area amministrativa e finanziaria
- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre agli impegni di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

8) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;

9) DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e

- concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(MACHET CRISTINA)  
con firma digitale**